

Dermatologia & Cosmesi

la Pelle

La rivista per mantenerla sana e bella

alimentazione

Il frutto degli Inca:
la Cherimoia

tricologia

La Santa che
veglia sui tricologi

reportage

Chi cura la psoriasi
a Benevento?

medicina

Scegli il laser
più adatto



psicosomatica

Euforia, tristezza
e stato di salute

medicina estetica

La biochimica
delle macchie cutanee

dermatologia

Una scuola
per le psoriasi

chirurgia plastica

Ha senso parlarne
se si è minorenni?

trucco

Trucco naturale
per i vegani



www.lapelle.it

Sommario



Pag. 4

ALIMENTAZIONE

Il frutto degli Inca: la Cherimoia
pagina 4

CONGRESSI

Il grande mosaico della dermatologia
pagina 6

FORMAZIONE

Diagnosi integrata e terapie sistemiche
pagina 7

CONGRESSI

Un calcio di rigore contro la lebbra
pagina 8

Congresso unificato tra i dermatologi del Sud
pagina 10

PSORIASI

Una scuola per le psoriasi
pagina 12

REPORTAGE

Chi cura la psoriasi a Benevento
pagina 15

FORMAZIONE

Scegliere bene il laser per migliorare i risultati
pagina 19

MEDICINA ESTETICA

L'evoluzione del resurfacing viso
pagina 25

PSICOSOMATICA

Euforia, tristezza e stato di salute
pagina 29

FORMULAZIONI

Psoriasi: basta nasconderla Ricomincia a vivere
pagina 33

DIETOLOGIA

Portare a termine la dieta evitando di drop-out
pagina 37

LIBRI

Storia di pollini e di libertà
pagina 40
Guarire con la scrittura
pagina 42

LASER

Micro Thermal Zone e fototermodisi
pagina 45

RICERCA

Nifedipina: fa bene al cuore e alla pelle
pagina 49

MEDICINA ESTETICA

La biochimica delle macchie cutanee
pagina 53

Trattamento Total Body con molecole polinucleotidiche
pagina 57

AZIENDE

Dai prodotti alla Academy
pagina 60

FORMULAZIONI

Cheloidi? Quello che si può fare
pagina 62

CHIRURGIA PLASTICA

Ha senso parlare di bellezza quando si è minorenni?
pagina 64

TRUCCO

Trucco naturale per i vegani
pagina 66

TRICOLOGIA

La Santa che veglia sui tricologi
pagina 68

GIRAMONDO

pagina 70

CHIRURGIA PLASTICA

Ricostruzioni mammarie addio alle protesi
pagina 73

FITOTERAPIA

Dalla mitologia alla fertilità
pagina 76

SOCIETÀ

Nella sanità c'è qualcosa di nuovo, anzi di antico
pagina 78



Pag. 37



Pag. 49



Pag. 62



Pag. 66

Portare a termine la dieta evitando i drop-out

di **Silvia Barrucco**, medico nutrizionista
Marie Vranceanu, biologo nutrizionista
Marfuga Amyrzhanova, medico estetico
Mario Marchetti, Prof. a cont. Un. Tor Vergata

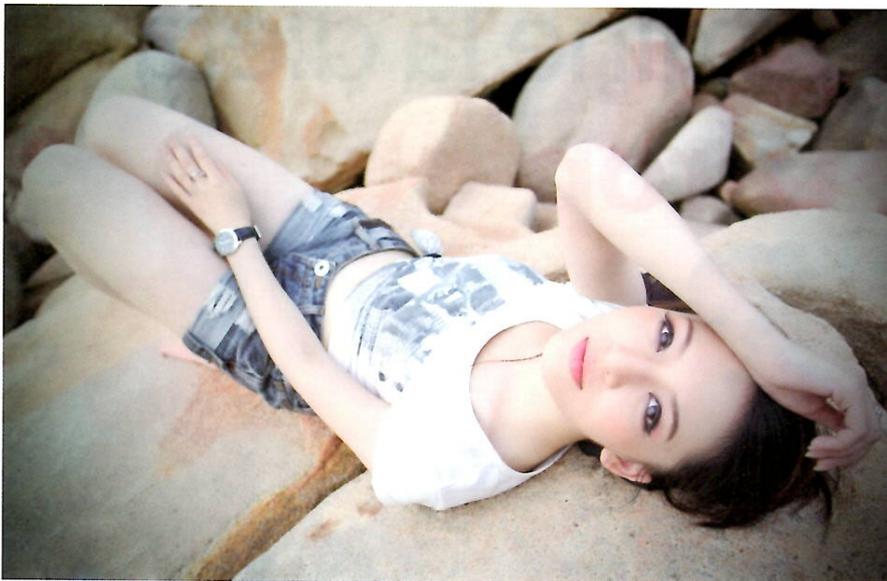
Il fenomeno del *drop-out*, ossia l'interruzione di una terapia, è una condizione particolarmente diffusa in medicina, ma essa assume un livello inquietante quando il terapeuta è uno specialista della nutrizione e il paziente è un soggetto affetto da disturbi legati all'eccesso di peso e/o disturbi del comportamento alimentare. Circa l'80% delle dietoterapie impostate da un medico/nutrizionista sono infatti abbandonate prima di raggiungere il peso desiderato. Un dato piuttosto allarmante e che discorda con lo sforzo delle diverse comunità scientifiche impegnate nella lotta all'obesità, a dispetto anche di tutte le complicanze a essa collegate. Le motivazioni maggiormente riscontrabili nel fallimento di una dietoterapia sono riconducibili ad aspettative irrealistiche, bassa autostima, scarsa motivazione. Dopo aver escluso la presenza di psicopatologie associate e avere eventualmente indirizzato il paziente in modo adeguato, con un programma personalizzato, obiettivi a breve e tangibili, un operatore preparato e "rinforzante" può agevolmente superare i più classici ostacoli ottenendo una buona aderenza alla dietoterapia. Per raggiungere questo risultato, il clinico deve avere a disposizione strumenti terapeutici maneggevoli e sicuri, facili per il paziente, che li possa comprendere e adoperare a domicilio nel suo quotidiano. In questo panorama, secondo la nostra esperienza, il protocollo della Liposuzione Alimentare, che si declina in tre metodi diversi ma con principi metabolici comuni, si presenta come un sistema di rieducazione alimentare, fatto di fasi successive, rapide e motivanti, che vanno dal dimagrimento al rimodellamento corporeo fino alla stabilizzazione del peso desiderabile nel tempo. La Liposuzione Alimentare, infatti, presenta numerosi vantaggi



di cui possono beneficiare proprio i soggetti che cercano il *primum movens* per avvicinarsi a un corretto stile alimentare da mantenere nel tempo, perdendo peso, in modo controllato e sicuro, nelle zone corporee più difficili da correggere, in modo da ottenere un'ottima definizione delle linee. I metodi della Liposuzione Alimentare comprendono la "nutrizione enterale chetogenica (NEC) con sondino naso gastrico", il "trat-

Intraprendere un regime di liposuzione alimentare costituisce una valida strategia per aumentare l'aderenza alla dietoterapia e ottenere risultati

tamento aminoacidico senza sondino" e il "trattamento aminoacidico-normoproteico delle adiposità localizzate" (indicato anche nel soggetto normopeso con inestetismi legati ad accumuli adiposi circoscritti a limitate aree anatomiche). L'assunzione di aminoacidi ad alto valore biologico e/o cibi proteici, per un periodo variabile di tempo ma sempre molto limitato, parallelamente all'eliminazione temporanea di fonti glucidiche e lipidiche consente di utilizzare il tessuto adiposo come combustibile ener-



tico. La chetosi si presenta al massimo delle sue potenzialità dopo circa 48 ore dall'eliminazione dei carboidrati, ossia quando le riserve di glicogeno (prevalentemente epatico) sono esaurite e l'organismo sopperisce a questa mancanza attivando la lipolisi. Al tempo stesso, l'alimentazione a base di proteine animali e aminoacidi supporta una sostanziale conservazione della massa magra, favorendo un calo ponderale salutare, oltre che efficace. In questo contesto, dunque, è importante la scelta dei cibi proteici, che non contengano grassi, ma anche dell'integratore alimentare aminoacidico, che deve soddisfare alcuni criteri di qualità: il contenuto degli aminoacidi deve rispettare le percentuali di Meister, con rapporto lisina/triptofano uguale a 3. Inoltre, è preferibile, ai fini della qualità biologica, che gli aminoacidi derivino dalle proteine di siero di latte e non dalla soia o dalla caseina, con preparazione senza idrolisi acida. L'integratore viene implementato di Potassio, per un giusto riequilibrio acido-base. Pertanto la scelta dell'integratore deve essere più che razionale poiché tramite la sua qualità passa l'efficacia del metodo e la soddisfazione del paziente. L'efficacia del trattamento di Liposuzione Alimentare si basa sulla qualità e il valore biologico delle proteine contenute nell'integratore aminoacidico (Macresces - ItalFarmacia) previsto nel protocollo: proteine di siero di latte implementate con aminoacidi essenziali in una miscela ottimale per la riduzione delle adiposità localizzate senza compromissione del compartimento magro. Come già ricordato, l'aderenza al trattamento dietoterapico è cruciale per l'ottenimento di risultati soddisfacenti e nella prevenzione delle patologie legate all'eccesso di peso. Anche la chirurgia

bariatrica ha intuito questo passaggio decisivo per limitare gli insuccessi degli interventi chirurgici dell'obeso, che non si traducono nel breve - medio tempo in un calo ponderale sostanziale con sovrappeso residuo > 50%. Infatti, è diventato quasi routinario pretrattare, con uno dei tre metodi di Liposuzione Alimentare, il paziente in lista per l'inserimento di palloncino gastrico oppure per interventi di bariatrica maggiore (per es. *sleeve gastrectomy*). Medesimo approccio è in corso di studio nel post-trattamento di questi pazienti, anche in virtù delle proprietà tipiche della Liposuzione Alimentare, ossia consumo localizzato del tessuto adiposo con conservazione della massa magra. Il trattamento delle adiposità localizzate è l'elemento distintivo di questo gruppo di trattamenti dietetici, che prendono il nome così suggestivo di Liposuzione Alimentare. La storia del metodo, infatti, racconta delle prime sperimentazioni su pazienti di sesso femminile normopeso con antiestetiche raccolte adipose, più o meno edematose, in zona peritrocanterica o addominale. I risultati furono sorprendenti nel lontano 1995, considerando il panorama dietoterapico e medico estetico di allora. A oggi il metodo si è affinato, si è completato di studi clinici su pazienti piuttosto eterogenei (dalla donna in periclimaterio, al giovane obeso, e così via) e ha migliorato le caratteristiche nutrizionali, qualitative e di palatabilità degli aminoacidi necessari. È divenuta così una metodica maneggevole, per il giovane medico così come per il clinico esperto, in tutti i campi della medicina in cui è essenziale un calo ponderale e in particolare un ridimensionamento dei volumi corporei selezionando in modo mirato il consumo del tessuto adiposo.

Liposuzione alimentare personalizzata in 4 gusti

L'integratore aminoacidico a cui si fa riferimento nell'articolo, ossia il *Macresces* di ItalFarmacia, contiene una quantità importante di proteine ad alto peso molecolare, principalmente latte-albumine ma anche latte-ferrine e latte-globuline (analisi effettuata mediante elettroforesi SDS-PAGE). Non sono presenti proteine frammentate e/o denaturate, piuttosto la percentuale di proteine "foldate" (nella conformazione naturale) è molto alta, come dimostrato da esperimenti mediante Risonanza Magnetica Nucleare. Fattore determinante nella qualità delle proteine del latte deriva dalla tecnica di estrazione. La microfiltrazione, utilizzata nella produzione di *Macresces*, è la più costosa tra quelle utilizzate per l'isolamento degli integratori proteici a base di sieroproteine, ma è anche quella che in assoluto è in grado di meglio preservare



l'integrità e presenza delle frazioni proteiche bioattive che determinano la qualità della proteina

stessa. Per rendere più gradevole l'utilizzo di *Macresces* nel trattamento di Liposuzione Alimentare, le nuove confezioni di integratore aminoacidico sono state arricchite con un kit di quattro aromi naturali: caramello, cioccolato, crema catalana e frutti di bosco. La maggiore palatabilità del prodotto contribuisce a far apprezzare e accettare l'integratore da parte del paziente che affronta il trattamento con la possibilità di personalizzare il gusto e cambiare il sapore di *Macresces* nell'arco della giornata e della settimana. I 4 gusti, in forma concentrata in eleganti flaconcini, sono aggiunti in omaggio all'interno della confezione standard, caratterizzata da un delicato sapore di vaniglia, lasciando invariata la formulazione di base e le percentuali reciproche di aminoacidi contenuti. Un trattamento personalizzabile così da garantire aderenza all'intervento terapeutico.

FULLFILL THE DIET PLAN BY AVOIDING DROPS-OUT

Dr. Silvia Barrucco, doctor of nutritional science

Prof. Mario Marchetti, prof on contr. at Univ. Tor Vergata

Dr. Marie Vranceanu, biologist and nutritionist

Dr. Marfuga Amyrzhanova, aesthetic physician

The Phenomenon of dropouts, to be precise of therapy interruption, is a very common condition in the field of medicine, but it touches a sore point when the therapist is a specialist in nutrition and the patient a person with excess body weight and/or eating disorders. Indeed about 80 % of diet therapies formulated by physicians/ nutritionists are abandoned before the desired body weight is reached. This is a quite worrying fact and it is in conflict with the efforts of several scientific communities involved in the battle against obesity, in spite of all the complications concerned. The most viewed reasons for the failure of a diet therapy are ascribable to unrealistic expectations, low self esteem, low motivation. After excluding the presence of associated psychopathologies and after addressing the patient suitably, a well prepared and "strengthened " professional can, with an personalized program and short-range and real targets, easily overcome the most common obstacles and obtain a good compliance to the diet therapy . In order to achieve this result , the clinician must have hands-on and safe therapeutic instruments available for the patient ,easily to understand and use every day

In this prospect, according to our experience, the protocol of Dietary Liposuction is composed of three different methods but with common metabolic principles. It presents itself as a system of dietary re-education and is made up of sequential, fast and motivating periods going from body slimming to body contouring and also to standardizing the desired weight over time. In fact , Dietary Liposuction offers numerous benefits, especially for the subjects looking for the *primum movens* to approach a correct nutritional style and keep weight over time, through an organized and safe weight loss , even in the body areas which are difficult to be modified , in order to obtain an optimal body shape.

Undertaking a treatment of Dietary Liposuction is a valid strategy to increase the compliance to the therapy and obtain the results.

The methods of Dietary Liposuction include the "enteral ketogenic nutrition (NEC) through a nasogastric tube, " the amino acid treatment without tube" and the " normoprotein amino acid treatment of localized adiposity" (also indicated for subjects with normal weight and imperfections related to fat deposits limited to certain anatomical areas).

The intake of amino acids of high biological value and / or protein foods, for a variable but always very limited period and in parallel with a temporary elimination of carbohydrate and lipid sources, allows to use the adipose tissue as fuel for energy needs. Ketosis comes to its full potential within 48 hours after elimination of carbohydrates, that is, when glycogen stores (mainly in the liver) are depleted and the body meets this lack by activating lipolysis. At the same time, the intake of animal protein and amino acids support the substantial preservation of lean mass by favoring a healthy and effective weight loss.

In this view it is important to select not only the protein foods, that contain no fat, but also the amino acid supplement that has to meet certain quality standards: the content of the amino acids must respect the percentages set up by Meister, with a ratio between lysine / tryptophan equal to 3. In order to allow for biological quality, furthermore, it is preferable that the amino acids derive from whey proteins and not from soy or casein, through a preparation without acid hydrolysis. The supplement is implemented with Potassium for a right acid-base balance. Therefore the selection of the supplement must be made more

than careful for the reason that by means of its quality passes the effectiveness of the method and the patient's satisfaction. The success of the Dietary Liposuction treatment is based on the quality and the biological value of the proteins in the amino acid supplement (Macresces- Italfarmacia) provided in the protocol: whey protein completed with essential amino acids in a very effective mixture for the reduction of localized fat without any loss of the lean mass. As already mentioned, the compliance to the treatment of dietary therapy is essential to obtain satisfactory results and for the prevention of the diseases related to excess weight.

As bariatric surgery has recognized this important step to limit failures in surgical interventions in the obese which do not come out in a substantial weight loss within a short – medium period and with a residual overweight > 50%. In fact, it has become almost a routine to pre-treat the patient with one of the three methods of Dietary Liposuction, when the patient is in the list for introduction of gastric balloon or for greater bariatric surgery (for example sleeve gastrectomy).

The same approach is being studied in the post-treatment of these patients, also in accordance with the typical properties of Dietary Liposuction, namely the depletion of the localized adipose tissue together with the preservation of the lean body mass. The treatment of localized adiposities is the distinguishing feature of this group of dietary treatments taking this evocative name of Dietary Liposuction. The story of this method, in fact, tells about the first experiments on female patients with normal weight and unaesthetic fat deposits, more or less edematous in the peri-trochanteric or abdominal area.

The results in the far 1995 were striking, by considering the concept of diet therapy and aesthetic surgery at that time. Nowadays the method has been refined and completed with clinical trials on rather heterogeneous patients (from women in premenopausal period to the young obese and so on.) And the nutritional characteristics, the quality and palatability of the needed amino acids have been enhanced. Therefore it has become a method that is easy to handle both for the young physician and for the expert clinician, in all fields of medicine where weight loss and in particular a reduction of the body volumes is important by choosing the depletion of the adipose tissue in a targeted manner

The representing amino acid supplement is Macresces -Italfarmacia, containing an important amount of proteins of high molecular weight, mainly lacto-albumin but also lacto-ferrin and lacto-globulin (test performed through electrophoresis SDS-PAGE). No fragmented and / or denatured proteins are present and the percentage of "folded" protein (in natural conformation) is relatively very high, as it is demonstrated by experiments through Nuclear Magnetic Resonance. A determining factor for the quality of milk protein derives from the extraction technique. Microfiltration, used in the production of Macresces, is the most expensive among those used for the isolation of protein supplements based on whey protein, but it is also absolutely the only one that is able to better preserve the integrity and the presence of bioactive protein fractions that determine the quality of the protein itself.